

**LE USCITE** Si comincia con Houellebecq (il 10 gennaio), si continua con Jesmyn Ward. E tra gli italiani, ci saranno esordi interessanti

# Tra l'orrore nazista o negli Usa in crisi: Panno che leggeremo

Sui numero di ieri vi abbiamo proposto le uscite cinematografiche e le serie tv da vedere in questo 2019 appena cominciato. Oggi vi offriamo qualche spunto di (buona) lettura.

## » VINS GALLICO

e fra i propositi di capodanno avete inserito la lettura, una carrellata delle più importanti uscite del 2019 potrebbe esservi utile.

Si comincia con **Michel Houellebecq**. La Nave di Teseo pubblica *Serotonina* il 10 gennaio: romanzo tossico nel quale, grazie alle pillole di Captorix, Florent-Claude Labrouste, 46enne funzionario del ministero dell'Agricoltura, riesce a troncata una torbida relazione e ad affrontare la vita, la crisi dell'industria agricola francese, la deriva della classe media. Quella piccola compressa bianca "ciò che era definitivo, lo rende passeggero; ciò che era ineluttabile, lo rende contingente".

A fine gennaio risponde Rizzoli con *Il viaggiatore* di **Ulrich Boschwitz**, romanzo scritto nel 1938 e pubblicato in Germania per la prima volta l'anno scorso: Otto Silbermann, ebreo vittima delle prime persecuzioni naziste si mette su un treno con una valigia piena di soldi, nella speranza di rimanere invisibile. Un testo in presa diretta di una situazione di emergenza, fra la compassione dei pochi e il disinteresse delle masse.

Sul fronte teutonico punta anche Sellerio, con *Il mondo migliore* di **Uwe Timm**, insignito lo scorso anno dallo Schillerpreis. Siamo nel 1945, i giorni di maggio della fine della guerra, dove si piange sulle macerie e si sogna della ricostruzione.

**GUERRA E NAZISMO** rivestono un ruolo centrale anche nella proposta di Nutriimenti a marzo: **Miljenko Jergovic**, uno dei maggiori autori di area slava, nel suo *Ruta Tannenbaum* s'ispira alla vicenda di Lea Deutsch, la Shirley Temple dei Balcani, morta a 16 anni mentre veniva deportata ad Auschwitz.

In primavera NNE propone **Jesmyn Ward**, con *Canta, spirito, canta*, National Book Award del 2017 e libro dell'anno per *Time* e *New York Times*, seconda puntata della trilogia di Bois Sauvage.

Anche Sur punta ad aprile su un giovane scrittore americano: il 27enne **Nana Adjei-Brenyah** sta scalando le classifiche del *New York Times* con *Friday Black*, ritratto distopico degli Stati Uniti, dove la disuguaglianza di classe e il consumismo vengono portati alle conseguenze più estreme.

**UNO SPACCATO** della società americana dalla prospettiva di uno dei protagonisti più carismatici e autentici lo fornisce **Jonathan Eig** in *Ali, la vita*, che 66th&2nd pubblicherà a maggio: molto più che una biografia di un campione di boxe.

Feltrinelli attende giugno per giocare il carico (per lo meno della narrativa straniera): *Il mio anno di riposo e oblio* di **Ottessa Moshfegh** racconta la storia grottesca e agrodolce di una donna coinvolta in un esperimento di ibernazione narcotica, nelle grinfie di un pessimo psichiatra.

A settembre LaNuova-Frontiera ripropone **Valeria Luiselli**, con *Lost Children Archive*, due percorsi di viaggio, uno da New York verso sud e l'altro dal Mes-

sico verso gli Usa, che finiranno per intrecciarsi.

Suscita curiosità una nuova collana che **Joe Lansdale** curerà per Giulio Perone Editore, con i ripescaggi dei romanzi americani di Barrett jr, Shiner, Wortham. E la proposta australiana della neonata Jimenez Edizioni: *La grande occasione* di **Martin Sparrow**, di **Peter Cochrane**.

**E PER UNA VOLTA**, dopo gli italiani. La narrativa nostrana prevede qualche solito noto molto atteso e alcune possibili sorprese. Fra i primi il tris di Einaudi: **Gianrico Carofiglio**, **Michela Marzano**, **Marco Missiroli**. L'ultimo parrebbe quello con la domanda tematica più forte nel suo *Fedeltà*: basta resistere a una tentazione per essere fedeli o quella rinuncia tradisce noi stessi?

Pronta per la classifica la flotta Sellerio. A gennaio esce **Antonio Manzini** con *Rienne va plus*, protagonista sempre Schiavone, che si confronta non soltanto con una rapina e un omicidio, ma con un inconfessabile segreto. A seguire **Alessandro Robecchi** a marzo, **Marco Malvaldi** ad aprile e doppio **Andrea Camilleri** a marzo e fine maggio.

Classifica abbastanza scontata anche per **Chiara Gamberale**, con *L'isola dell'abbandono* (Feltrinelli), in uscita a febbraio.

**FRA LE SORPRESE** si potrebbe scommettere su gli esordienti **Fabio Bacà**, *Benevolenza cosmica* (Adelphi), **Emanuele Altissimo**, *Luce*

*rubata al giorno*

(Bompiani)

e **Pier Paolo Giannubilo**, *Il risolutore*

(Rizzoli) - che viene lanciato sulla falsa riga di Carrère; sull'orriundo **Aldrian Bra-**

**vi**, *L'idioma perduto* (Exor-

**ma)**, **Andrea Zandomene-**

**ghi**, *Il giorno della nutria* (Tunue); **Andrea Biscaro**, *Lady Peg* (Graphe.it); **Francesco Cantù**, *Solo un fiume a separarci* (minimum fax).

Per gli intenditori alcuni nomi garantiti: **Cristiano Cavina**, *Ottanta rose mezz'ora* (Marcos y marcos); **Claudia Durastanti**, *La straniera* (Nave di Teseo); **Chiara Marchelli**, *La memoria della cenere* (NNE); **Francesca Caposelle**, *Nel caso non mi riconoscessi* (Playground), **Arturo Belluardo**, *Calafiore* (Nutriimenti) e **Mimmo Gangemi**, *Marzo per gli agnelli* (Piemme).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PROSSIMI APPUNTAMENTI



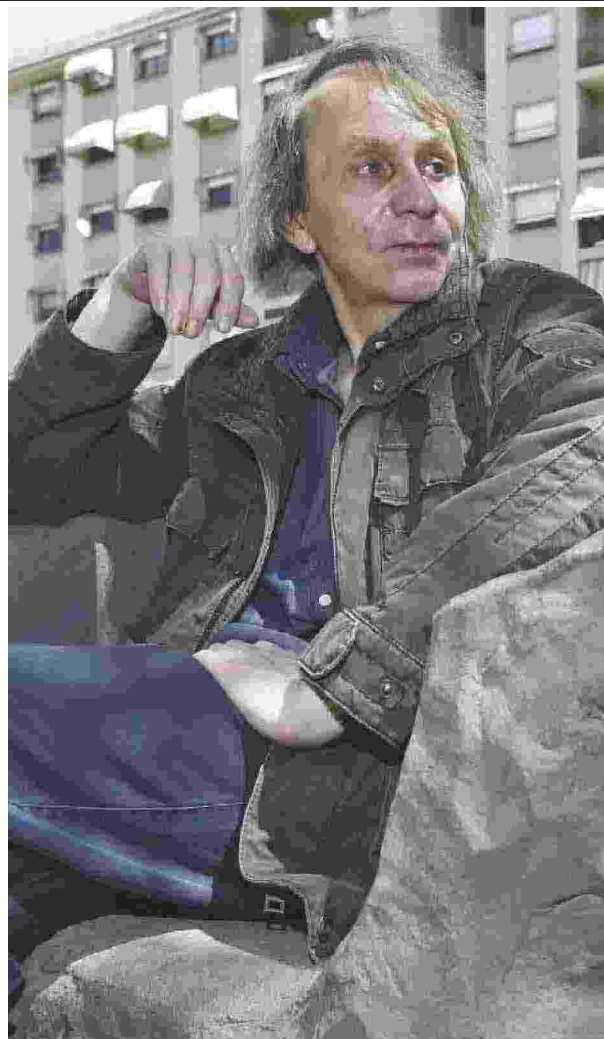
**IL VIAGGIATORE**  
 Romanzo del 1938 di Ulrich Boschwitz, pubblicato in Germania solo nel 2018



**IL MONDO MIGLIORE**  
 Uwe Timm ritorna al 1945, negli ultimi giorni della guerra (Sellerio)



**RIEN NE VA PLUS**  
 A fine gennaio torna Antonio Manzini con il suo Rocco Schiavone



**Gli autori**  
Dall'alto, Michel Houellebecq, Joe Lansdale, Andrea Camilleri, Chiara Gamblerale, Jesmyn Ward. Nell'altra pagina, Chiara Marchelli

## ALCUNE CERTEZZE

Joe Lansdale curerà una collana per Giulio Perrone editore Doppio Camilleri tra marzo e fine maggio

